

spettacoli POST-IT

■ **IN GARA** I finalisti del Premio Amnesty per le canzoni italiane che parlano di diritti umani.

La «cattivissima» Nannini al festival dei buoni

L PAI, Premio Amnesty Italia, si prepara a scegliere il vincitore (2 aprile) del concorso musicale dedicato alle canzoni italiane con i testi più significativi sul fronte dei diritti umani.



Nella lista ufficiale dei finalisti sono entrati **Gianna Nannini** (*Mosca Cieca*), Eugenio Beninato (*Canzone per Beirut*), Giorgio Canali e Rossofuoco (per il testo di *Canzone della tolleranza e dell'amore universale*), i Gemelli

Diversi (*Boom*) e i Negramaro (*Tu Ricordati di Me*), Remo Remotti (*La guerra dei vecchietti*), l'ex Matia Bazar Antonella Ruggiero (*Canzone fra le guerre*), i Radiodervish (*Milioni di promesse*), i Subsonica e la loro *Cane nero* e i Têtes de Bois per le rime di *Avanti Pop*. (carlo mandelli) ❧